

MINISTERO DELLA DIFESA

RETTIFICA

Modifica del bando di reclutamento di quattromila volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) nell'Esercito, per il 2021.

(GU n.12 del 11-2-2022)

IL VICE DIRETTORE GENERALE
per il personale militare

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente «Codice dell'Ordinamento militare» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante «Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento militare» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto dirigenziale n. M_D GMIL REG2021 0258661 del 28 maggio 2021, emanato dalla Direzione generale per il Personale militare (DGPM), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 45 dell'8 giugno 2021, con il quale e' stato indetto, per il 2021, il bando per il reclutamento di quattromila volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) nell'Esercito;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito in legge 22 maggio 2020, n. 35;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Visto il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, concernente «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;

Visto il foglio M_D E0012000 REG2021 0249326 del 7 dicembre 2021, con il quale lo Stato Maggiore dell'Esercito ha chiesto di modificare, nei termini ivi indicati, il bando di reclutamento;

Tenuto conto che l'art. 1, comma 6, del citato decreto dirigenziale n. M_D GMIL REG2019 0258661 del 28 maggio 2021 prevede la possibilita' di apportare modifiche al bando di reclutamento;

Visto il decreto ministeriale 16 gennaio 2013 - registrato alla Corte dei conti il 1º marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390 - concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della DGPM;

Visto il decreto dirigenziale in data 7 maggio 2020 - registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 2020, al n. 1456 - con il quale al dirigente dott. Alfredo Venditti e' stato conferito l'incarico di vice direttore generale della Direzione generale per il Personale militare;

Visto l'art. 1 del decreto dirigenziale n. M_D AB05933 REG2022 0002851 del 5 gennaio 2022, emanato dalla DGPM con cui, al vice direttore della DGPM dirigente dott. Venditti Alfredo, e' stata conferita la delega all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del Personale delle Forze armate e dell'Arma dei carabinieri;

Decreta:

L'art. 1, comma 1, del decreto dirigenziale n. M_D GMIL REG2021 0258661 del 28 maggio 2021, e' cosi' modificato:

«1. Per il 2021 e' indetto il reclutamento nell'Esercito di 5.500 VFP 1, ripartiti nei seguenti due blocchi di incorporamento:

a) 1° blocco, 2.750 posti, di cui:

2.657 per incarico principale che sarà assegnato/a dalla Forza armata;

20 per incarico principale «elettricista infrastrutturale» (al termine della fase basilica di formazione prevista per i VFP 1);

20 per incarico principale «idraulico infrastrutturale» (al termine della fase basilica di formazione prevista per i VFP 1);

20 per incarico principale «muratore» (al termine della fase basilica di formazione prevista per i VFP 1);

20 per incarico principale «falegname» (al termine della fase basilica di formazione prevista per i VFP 1);

10 per incarico principale «fabbro» (al termine della fase basilica di formazione prevista per i VFP 1);

3 per incarico principale «meccanico di mezzi e piattaforme» (al termine della fase basilica di formazione prevista per i VFP 1).

La domanda di partecipazione può essere presentata dal 9 giugno 2021 all'8 luglio 2021, per i nati dall'8 luglio 1996 all'8 luglio 2003, estremi compresi;

b) 2° blocco, 2.750 posti, di cui:

2.657 per incarico principale che sarà assegnato/a dalla Forza armata;

20 per incarico principale «elettricista infrastrutturale» (al termine della fase basilica di formazione prevista per i VFP 1);

20 per incarico principale «idraulico infrastrutturale» (al termine della fase basilica di formazione prevista per i VFP 1);

20 per incarico principale «muratore» (al termine della fase basilica di formazione prevista per i VFP 1);

20 per incarico principale «falegname» (al termine della fase basilica di formazione prevista per i VFP 1);

10 per incarico principale «fabbro» (al termine della fase basilica di formazione prevista per i VFP 1);

3 per incarico principale «meccanico di mezzi e piattaforme» (al termine della fase basilica di formazione prevista per i VFP 1).

La domanda di partecipazione può essere presentata dal 18 settembre 2021 al 17 ottobre 2021, per i nati dal 17 ottobre 1996 al 17 ottobre 2003, estremi compresi.

2. Il 10% dei posti disponibili è riservato alle seguenti categorie previste dall'art. 702 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66: diplomati presso le Scuole militari; assistiti dell'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari di carriera dell'Esercito; assistiti dell'Istituto Andrea Doria, per l'assistenza dei familiari e degli orfani del Personale della Marina militare; assistiti dell'Opera nazionale figli degli aviatori; assistiti dell'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri; figli di militari deceduti in servizio. In caso di mancanza, anche parziale, di candidati idonei appartenenti alle suindicate categorie di riservatari, i relativi posti saranno devoluti agli altri concorrenti idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

3. Le domande devono essere presentate, entro i termini previsti, secondo la modalità specificata nel successivo art. 4.

4. È ammessa la presentazione di domande di reclutamento per i due blocchi, e nel rispetto delle date di scadenza stabilite per ognuno di essi.

5. Per ogni blocco i candidati parteciperanno per i posti per incarico principale che sarà assegnato/a dalla Forza armata e, qualora in possesso dei relativi requisiti, potranno esprimere il gradimento a concorrere per uno dei posti previsti per incarico di «Elettricista infrastrutturale», «Idraulico infrastrutturale», «Muratore», «Falegname», «Fabbro» e «Meccanico di mezzi e piattaforme».

I candidati che hanno proposto domanda esprimendo il gradimento di cui sopra:

qualora idonei vincitori per il settore «canalizzato» richiesto saranno assegnati a detto settore d'impiego;

qualora idonei non vincitori per il settore «canalizzato», saranno collocati nella graduatoria generale di cui al successivo

art. 6, lettera c), e assegnati, se vincitori, ai posti per incarico principale che sarà assegnato/a dalla Forza armata.

6. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della difesa la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di reclutamento, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal presente bando, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, l'Amministrazione della difesa ne darà immediata comunicazione nel sito internet del Ministero della difesa (www.difesa.it - area siti di interesse e approfondimenti, link concorsi e scuole militari e successivo link reclutamento volontari e truppa), che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati. In ogni caso la stessa amministrazione provvederà a formalizzare la citata comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

7. Nel caso in cui l'amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.».

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 20 gennaio 2022

Il vice direttore generale: Venditti